



# Qui Roma, casa Miguel

## Un esercito di giovani di corsa per la libertà

● I ragazzi delle scuole saranno i protagonisti della speciale 10 km dedicata al poeta desaparecido: «Sport e solidarietà a braccetto»

Luca Teolato

«Siamo tutti Miguel», è questo il messaggio lanciato oggi dalle scuole capitoline. La prima tappa di avvicinamento alla 16ª edizione de «La Corsa di Miguel», prevista per il prossimo 25 gennaio, non poteva che svolgersi in una scuola perché è soprattutto dai ragazzi che bisogna partire per promuovere, attraverso lo sport, i diritti, le libertà individuali e i valori dell'integrazione e della solidarietà tra i popoli, mai come oggi a rischio.

**PROMOZIONE** I ragazzi del liceo Plinio Seniore di Roma, dove ieri si è svolto l'incontro presieduto dalla vicepresidente Maria Laura Casale, da anni partecipano all'ormai tradizionale appuntamento della podistica romana ma quest'anno saranno, insieme ai compagni di altri istituti della Capitale, protagonisti in prima persona anche nell'organizzazione e nella promozione della 10 km dedicata al podista e poeta desaparecido argentino Miguel Sanchez. Promozione attraverso i social network ma soprattutto tramite il giornale e il tg della scuola. Ospiti dell'incontro l'olimpionico romano Marco De Luca (specialista della 50 km di marcia) ex alunno del liceo Plinio e il ministro dell'Ambasciata Argentina Carlos Cherniak. «Tutte le grandi tragedie contro l'umanità - ha spiegato il ministro - hanno avuto sempre come loro alleato principale il silenzio, il voltarsi dall'altra parte. E' fon-



### «Atletica anno 2015» Oggi tutti in pista alla Farnesina

● «Atletica anno 2015» è il titolo della riunione su pista fuori stagione organizzata oggi dal comitato provinciale della Fidal allo stadio della Farnesina. Si comincerà alle 10.30 con i 300 metri delle esordienti A, si chiuderà alle 17 con i 3 km di marcia maschili. In mezzo anche una gara dedicata al salto in alto, ma riservata ai «ventralisti», lo stile travolto negli ultimi decenni dall'avvento del «Fosbury».

damentale, per costruire gli anticorpi ai soprusi e alle ingiustizie, l'impegno sociale da parte dei giovani e per questo sono molto felice e orgoglioso che vi siano iniziative di questo tipo. La scuola può e deve diventare la palestra per costruire questi anticorpi per una società inclusiva e rispettosa dei diritti di ogni essere umano».

«**MISCHIARSI.**» La parola d'ordine di questa edizione è «mischiarci» e la corsa, dove l'unica differenza tra le persone è il tempo di percorrenza, è il veicolo migliore per farlo. Ne sa qualcosa De Luca che anche

quest'anno parteciperà a «La Corsa di Miguel». «Ho conosciuto atleti di religioni, etnie e culture differenti - ha spiegato ai ragazzi presenti - ma eravamo giudicati solo ed esclusivamente in base alla prestazione, imparando a rispettare l'altro misurando le proprie abilità attraverso lo sport». Si possono avere idee diverse, l'importante è confrontarsi civilmente e lo sport può essere il mezzo migliore visto che, come diceva Miguel, parla la stessa lingua in ogni angolo del mondo. E in questo periodo la nostra Terra ne ha proprio bisogno.

**I ragazzi del liceo Plinio Seniore ieri all'incontro con l'olimpionico De Luca e il ministro dell'Ambasciata Argentina Cherniak**